

“LA SCATOLA MAGICA”

di VITO MAGGI (MAXIM)

“The idiot box” (la scatola idiota) è il termine con cui gli Inglesi definiscono giustamente l'apparecchio televisivo.

Siccome l'Inglese è riconosciuto universalmente come lingua ufficiale, tale definizione la si può tranquillamente adottare anche in italiano, salvo l'eccezione che conferma la regola.

E tale eccezione si può verificarla leggendo attentamente l'ultimo libro di TONY BINARELLI “LA SCATOLA MAGICA” ovvero la strada (magica) per arrivare in televisione.

“Nostra signora Televisione, la TV questa sconosciuta, lo studio televisivo e i suoi abitanti, misdirection TV, e una serie di ben quindici effetti “telegenici”, di raffinata concezione e collaudati in tanti anni di acrobazie televisive dell'autore, costituiscono il materiale del tema svolto.

Personalmente ho apprezzato e condiviso l'intelligente contenuto del capitolo “I ritrovamenti impossibili” dove, a fronte di un narcisismo esasperato, costruito su una filosofia “virtuale” da parte di una ferratissima troupe di “pensatori”, viene contrapposto un pragmatismo trasparente che rispecchia l'esperienza e la professionalità di una Magia vissuta in prima persona da Tony Binarelli.

Le sue osservazioni mirate a una informazione teorica non si riferiscono a una “realtà virtuale”, oggi entrata

nel linguaggio comune (senza sapere esattamente cosa vuol dire), bensì alla formazione dei Maghi dell'avvenire con la viva speranza che non saranno clonati.

(“La scatola Magica”: pag.69 illustrate - L. 35.000. -Edizioni “La porta magica” -Via Dessié 2 - 00199 ROMA RM).-

Post Scriptum: Sempre a cura della “Porta Magia” di Flavio Desideri raccomandiamo caldamente anche il nuovo testo “CORSO DI PRESTIGIAZIONE parte terza”, interessante compendio del terzo incontro di San Martino di Castrozza, avente come docenti Binarelli, Bossi, Raimondi, Riccardi e Claudio Pizzuti, “professore” libero docente di “Misdirection”. -(Pag. 117 illustrate - L. 45.000).